

Dott. Stefano Bassi
Commercialista - Revisore Legale

Dott. Luca Palamidesi
Commercialista - Revisore Legale

Dott. Matteo Bianciani
Commercialista - Revisore Legale



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Relazione del Revisore indipendente
(Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n.39)

Alla presidenza di
Caritas Italiana - EECR
Organismo Pastorale della C.E.I.
Via Aurelia, 796 - R O M A

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Caritas Italiana (Organismo Pastorale della CEI) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Caritas Italiana al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

La revisione è stata svolta in qualità di revisore indipendente rispetto alla Caritas Italiana, conformemente alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza, applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio ed in conformità ai principi di revisione contabili nazionali, considerando la particolare configurazione della Caritas Italiana, persona giuridica pubblica nell'ordinamento canonico civilmente riconosciuta come ente ecclesiastico (EECR).

Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la particolarità del soggetto e con il suo assetto organizzativo, adattando i criteri di revisione alla richiamata particolarità.

Il mio esame è stato condotto applicando, ove possibile in relazione alla particolare tipologia del soggetto giuridico sottoposto a revisione contabile ed alle norme di redazione contenute nello statuto, gli statuiti principi di revisione, pianificando ed acquisendo ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile, attraverso delle verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, valutando la correttezza e l'adeguatezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate da chi ne ha la responsabilità di redazione, stime verificate dal Collegio dei Revisori come indicato nella loro relazione emessa in data 24 aprile 2020.

Si richiama l'attenzione sulla posizione nei confronti del Consorzio Etimos S.C., dove il relativo valore potrebbe subire svalutazioni a causa di un forte rischio di inesigibilità dei crediti vantati, svalutazioni non ancora compiutamente definibili a causa della mancata approvazione ad oggi, del bilancio dello stesso consorzio. Per la copertura di tale rischio, si segnala, il fondo specifico appostato nel corso dell'esercizio nel bilancio dell'Organismo a copertura dell'85% del valore.

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19, si segnala l'attuazione del protocollo di regolamentazione delle misure anti covid-19.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione del precedente esercizio, emessa in data 24 maggio 2019.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori

Come sancito dall'articolo 10 dello statuto, il Tesoriere e il Presidente della Caritas Italiana, sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, il quale deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria e sugli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Responsabilità del Revisore

E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano la formazione.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione previsti, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio di esercizio.

Per quanto sopra esposto ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Roma, 08 giugno 2020.

Dottor Stefano Bossi
